



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18

**OGGETTO:** “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019”; (Trattazione) – **RICHIESTA PRELIEVO PUNTO 4 O.d.G.**

L'anno **duemilaventuno (2021)** il giorno **trenta (30)** del mese di **marzo (3)** dalle ore 09,50 in poi, in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 22/03/2021, prot. n. 12228, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Rosalia Mazzara.

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco, Dott. Enzo Alfano e l'Assessore Pellitteri.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio		X
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa	X	
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria		X
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia		X	23	VENTO Francesco		X
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione in esame "*Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019*" (All. A).

Il Presidente chiede di rinviare i punti 2 e 3 all'O.d.G. ad altra seduta e ciò in quanto gli stessi risultano mancanti del parere sugli emendamenti proposti dai Consiglieri Comunali, da parte degli uffici interessati e del Collegio dei Revisori dei Conti, rileva inoltre che il Dott. Grimaldi con nota prot. n. 13290/ris. del 29/03/21 (depositata agli atti d'ufficio) ha rappresentato che i termini per l'approvazione dei regolamenti in questione sono stati differiti, con l'art. 30, comma 4, del D.L. n. 41/ 2021, dal 31.03.2021 al 30.04.21.

Entra Giancana, **presenti n. 20.**

CURIALE: in quanto Consigliere e nella qualità di Presidente della III<sup>^</sup> C.C.P. chiede al Presidente che vengano esplicitate le motivazioni che hanno addotto il Responsabile della IX<sup>^</sup> Direzione a non formulare il parere prescritto. Ciò vanifica il lavoro certosino espletato dalle Commissioni III<sup>^</sup> e IV<sup>^</sup> che addirittura hanno presentato gli emendamenti ben quattro giorni prima e non ventiquattro ore prima. Adesso apprendiamo che il termine per l'approvazione è stato differito, ma ciò non giustifica la mancata formulazione del parere. Si tratta di una ipotesi particolarmente strana, che costituisce un "precedente strano". Tiene ad esprimere il proprio rammarico. Invita il Segretario a dare un parere se si possano discutere gli emendamenti;

SEGRETARIO GENERALE: Risponde al Consigliere Curiale che non si può prescindere dal parere tecnico;

VIRZI: dichiara che dal fabbricatore della L. 160/2019 viene fuori un passaggio epocale : il canone ha natura patrimoniale. Il Responsabile del Patrimonio in questi ultimi giorni è stato assente. Atteso che una gran parte della Commissione ma anche l'Assessore Pellitteri erano d'accordo perché il Responsabile del Patrimonio è stato assente : queste cose dovrebbe spiegarle il Presidente;

PRESIDENTE: risponde che la documentazione è stata trasmessa a tutti i destinatari;

DI BELLA: manifesta scontentezza per la procedura oggi seguita e mostra stupore perché pur essendoci il tempo non sono arrivati i pareri richiesti su emendamenti che sono stati concordati con gli Uffici e con l'Assessore. Si potrebbe rinviare a domani, dice, dando la possibilità a chi di competenza di formulare i pareri;

CASABLANCA: dice che oggi si è chiamati ad analizzare e a votare due regolamenti: le proposte di delibere sono già corredate dei pareri prescritti. Ricorda che il Collegio dei Revisori il 27 dicembre 2020 ha dato parere nella stessa giornata in cui si è insediato. Ricorda che l'Assessore Pellitteri si presenta in Commissione quale delegato del Sindaco con una relazione contenente indicazioni e raccomandazioni da fare agli Uffici. Se oggi, signor Presidente, dice, congela queste delibere, senza cambiare niente io posso essere d'accordo al rinvio. Non è d'accordo con quanto asserito da Virzi, in quanto mancando un Responsabile questo deve essere sostituito . La cosa importante è il Collegio dei Revisori e verificare quali siano le motivazioni per cui ancora non ci siano i pareri;

PRESIDENTE: ad oggi mancano tutti i pareri pertanto occorre rinviare alla prossima seduta utile;

MANUZZA: è d'accordo con quanto affermato da Curiale e da Casablanca in ordine al grande lavoro effettuato dalle Commissioni. Ricorda che, comunque, i regolamenti avranno efficacia da gennaio 2021. Perché, si chiede, non concedere agli Uffici il termine per una analisi approfondita, attesa

anche la circostanza che il termine previsto per la loro approvazione è stato differito al 30/01/2021 dall'art. 30, comma 4 , D.L. n. 41/2021?;

CURIALE: richiede sospensione;

MARTIRE: sottolinea che l'aspetto più inquietante è il silenzio dell'Ufficio Economico e Finanziario e del Collegio dei Revisori. Allora, dice, non aveva senso l'odierna seduta, che oggi risulta svuotata, con ipotesi di danno erariale. Avremmo potuto richiedere anche noi un po' più di tempo, continua, ma non l'abbiamo fatto per rispetto dei cittadini. Bisogna verificare l'aspetto del mancato parere da parte del Collegio dei Revisori: verificare se è stato loro richiesto il parere e il perché dell'assenza dell'Ufficio Economico Finanziario. Lamenta l'assenza totale del Collegio dei Revisori. Chiede sospensione per tali verifiche;

Il Presidente sospende la seduta alle ore 10,30.

Alla ripresa sono le ore 11,45, viene effettuato l'appello e risultano presenti n. 18 Consiglieri ( All. B).

Il Presidente, dopo aver sentito la Conferenza dei Capigruppo, ritira la proposta di rinvio del punto in oggetto ed accoglie la proposta della Consigliera Di Bella procedendo, non essendoci pareri contrari, al prelievo del punto 4 dell'O.d.G..

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**Il Presidente**

*F.to Patrick CIRRINCIONE*

**Il Consigliere Anziano**

*F.to Vincenza VIOLA*

**Il Segretario Generale**

*F.to Dott.ssa Rosalia MAZZARA*

---

---

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91 Castelvetrano, li _____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE _____</p>
--	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE _____</p>
---

**ALL. A**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Morici

IL RESPONSABILE DELLA IX DIREZIONE

F.to Dott. Michele Grimaldi



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

IX DIREZIONE TRIBUTI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta

del \_\_\_\_\_

con deliberazione n. \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- NO
- SI

Li \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE

F.to Morici

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 10/03/2021

IL RESPONSABILE  
F.to Dott. Michele Grimaldi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 10/03/2021

IL RESPONSABILE  
F.to Dott. A. Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

## IL RESPONSABILE DELLA IX DIREZIONE

Premesso che:

- l'articolo 52 del d.lgs. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

- VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs. 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d.lgs. 446/97) approvato, da ultimo, con delibera di CC. n. 77 del 22/04/1994 e s.m.i
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d.lgs. 507/93) (ovvero del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari CIMP) approvato, da ultimo, con delibera di C. n. 60 del 05/09/1963 e s.m.i

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- TITOLO I: disposizioni sistematiche relative al canone di cui alla legge 160/2019
- TITOLO II: disciplina del procedimento amministrativo di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza
- TITOLO III: disciplina del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza
- TITOLO IV: definisce il sistema tariffario per la determinazione del canone di occupazione e di esposizione pubblicitaria definendo le categorie del territorio, le competenze della giunta comunale e i limiti minimi e massimi per la determinazione dei coefficienti. Il titolo racchiude la disciplina delle esenzioni e riduzioni
- TITOLO V: disciplina il servizio delle pubbliche affissioni tenuto conto dell'obbligo di mantenere il servizio previsto dall'articolo 18 del d.lgs. 507/93 fino al 1 dicembre 2021
- TITOLO VI: norme relative alla riscossione, ordinaria e coattiva, disciplina dell'accertamento esecutivo patrimoniale e al sistema di indennità e sanzioni definite dalla legge 160/2019
- TITOLO VII: individuazioni di particolari tipologie di occupazioni quali
- TITOLO VIII: individuazioni di particolari tipologie di esposizione pubblicitaria
- ALLEGATO A: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici
- ALLEGATO B: definizione dei coefficienti principali in ragione della classificazione dell'allegato A
- ALLEGATO C: Determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone,



## ALL. A

avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov).

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento

- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021".

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni

DATO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Municipale n.39 del 10/03/2021 con la quale veniva proposto al Consiglio Comunale, quale Organo competente, l'approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019.

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

*per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;*

1. di proporre al Consiglio Comunale di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 articola 1 commi 816-836, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL

3. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d.lgs. 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d.lgs. 446/97) approvato, da ultimo, con delibera di CC n 22 del 24/04/1994 e s.m.i

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d.lgs. 507/93) (ovvero del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari CIMP) approvato, da ultimo, con delibera di CC ..n. 60 del 05/09/1963 e s.m.i

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

## CITTA' DI CASTELVETRANO

## ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 30/03/2021

Ripresa ore 11,45

## SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		<b>ASSENTE</b>
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440		<b>ASSENTE</b>
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357		<b>ASSENTE</b>
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		<b>ASSENTE</b>
21	Anna Maria LIVRERI	72		<b>ASSENTE</b>
22	Anna CORLETO	67	X	
23	Francesco VENTO	66		<b>ASSENTE</b>
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	X	
			<b>18 PRESENTI</b>	<b>6 ASSENTI</b>